



BILANCIO SOCIALE ANNO 2015



SOMMARIO

- 4 **SEZIONE 1 - PREMESSA**
Obiettivi
Destinatari principali
- 5 Metodologia adottata per la redazione
Riferimenti normativi
Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione
Data e modalità di approvazione
- 6 **SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI**
Oggetto sociale
- 7 Dati anagrafici e forma giuridica
Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo
Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore 10 cooperativo giuridicamente riconosciute
Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative
- 8 Eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative
Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale
Settore di attività
- 9 Composizione della base sociale
- 10 **SEZIONE 3 - RELAZIONE DI MISSIONE**
Finalità istituzionali
Valori di riferimento
Obiettivi e strategia di medio- lungo periodo
- 11 Obiettivi di esercizio
Valutazione
Politiche di impresa sociale
- 12 Ambito territoriale
Storia della cooperativa
- 14 Nuovi progetti





15 **SEZIONE 4 - STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA**

Processi decisionali e di controllo

16 Disposizioni contenute nello Statuto

Modalità seguite per la nomina degli amministratori

Compensi

Relazione sulla vita associativa

18 **SEZIONE 5 - I PORTATORI DI INTERESSI**

19 Portatori di interessi interni

Portatori di interessi esterni

20 Tipologia della relazione con la cooperativa

Modalità di coinvolgimento e partecipazione

21 **SEZIONE 6 - RELAZIONE SOCIALE**

Evoluzione e cambiamenti della base sociale

Attività e servizi

Personale occupato

Informazioni sulla forza lavoro

Altre figure

Relazione con il territorio

22 **SEZIONE 7 - ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA**

Ammontare e composizione del fatturato

26 Eventuali attività di raccolta fondi

Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

27 Rischi

28 **SEZIONE 8 - PROSPETTIVE FUTURE**

Prospettive future





SEZIONE 1

PREMESSA

Obiettivi

Attraverso lo studio e la realizzazione del Bilancio Sociale intendiamo rafforzare la percezione del territorio rispetto all'importanza delle azioni concretizzate dalla Cooperativa Sociale "Il Granello – don Luigi Monza", dando maggiore visibilità all'attività svolta, in modo da accrescere quindi la legittimazione nella comunità locale di riferimento e il consenso a livello sociale.

Il bilancio sociale si configura come uno strumento attraverso il quale la Cooperativa il Granello veicola e comunica il valore pubblico derivante dalle proprie attività e le modalità con cui lo si è creato. Nel bilancio sociale si racconta come avviene il governo delle relazioni con gli stakeholder. Ne consegue che il bilancio sociale non può limitarsi ad essere un mero esercizio di comunicazione, ma rappresenta una modalità innovativa di interlocuzione con i propri portatori d'interesse. Il bilancio sociale è dunque per il Granello un'ulteriore occasione di confronto, di partecipazione, di ascolto e di dialogo.

Si tratta di un dialogo bidirezionale, a due vie: una verso gli stakeholder, per raccontare loro quello che si è fatto e come lo si è fatto, in modo da favorire una visione condivisa; l'altra dagli stakeholder, per farsi raccontare il loro punto di vista, quello che si aspettavano e quello che si aspettano per il futuro, oltre che per ottenere indicazioni utili ai fini della ridefinizione delle strategie e degli obiettivi.

In particolare poi il Bilancio Sociale deve:

- 1) consentirci di comprendere il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile;
- 2) essere uno strumento che confrontando quanto realizzato con le esigenze sociali preesistenti, fornisce informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati;
- 3) dimostrare che il fine dell'impresa, non è solamente quello di creare profitto ma anche quello di fornire un valore aggiunto per la comunità;
- 4) essere considerato come un fattore di cruciale importanza per lo sviluppo della democrazia e della trasparenza nell'ambito delle attività;
- 5) diventare uno strumento per rendicontare se le azioni sociali dell'impresa hanno delle ricadute in termini di utilità, legittimazione ed efficienza;
- 6) rappresentare un momento di riflessione sull'impegno che si ha all'interno dell'impresa per migliorare qualità di prodotto e servizio, rapporto con i consumatori, sicurezza sul posto di lavoro, rispetto dell'ambiente.

Destinatari principali

Il bilancio sociale è un'ulteriore occasione/opportunità per la Cooperativa di mantenere sempre dinamico il rapporto con i suoi interlocutori privilegiati. E' lo scrigno che racchiude tutti i tesori che vogliamo condividere con le persone che, a diverso titolo, si sono avvicinate alla nostra realtà. Si tratta di presentare ai nostri operatori e volontari, ai beneficiari, ai committenti (Regione, Province, Comuni, Scuole, ASL, Aziende private) e più in generale a tutti i "portatori di interesse", una fotografia di quanto realizzato nell'anno.





Metodologia adottata per la redazione

Il Bilancio Sociale è un importantissimo strumento di comunicazione, un mezzo fondamentale per svolgere un'attività di relazioni pubbliche, per migliorare le nostre relazioni sociali ma anche industriali. Partendo da questa considerazione, si è pensato di considerare l'attività propria della Cooperativa, delineando un quadro che ha saputo comprendere la situazione presente (punti di forza e di debolezza) e i suoi possibili sviluppi futuri (sotto forma di opportunità da cogliere oppure di minacce da scongiurare). Lo scopo ultimo di un'analisi così fatta è stato quello di facilitare le politiche di intervento e l'interazione tra gli attori coinvolti nel processo, fornendo una base condivisa all'attività progettuale, sottolineando la presenza di sinergie attivabili negli interventi richiesti in aree differenti ed infine permettendo di effettuare facilmente un monitoraggio dei risultati raggiunti dall'intervento rispetto alla situazione di partenza.

E' stato scelto un modello partecipativo, mosso dalla necessità di stimolare e realizzare una condivisione collettiva dei problemi che la Cooperativa doveva affrontare e delle linee che doveva perseguire. Una condivisione estesa a tutti i lavoratori del "Granello", poi all'utenza (o alle loro famiglie) e a un certo numero di interlocutori esterni (stakeholder) che avessero potere e interesse ad intervenire sulle scelte che la cooperativa si accingeva a fare.

Riferimenti normativi

Normative vigenti sulla sicurezza, sulla disabilità e nelle materie riguardanti l'attività svolta dalla Cooperativa.

Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione

Innanzitutto il Bilancio Sociale verrà presentato e condiviso in una apposita assemblea dei soci; successivamente verrà data pubblicità attraverso un comunicato stampa e la pubblicazione sul sito internet della Cooperativa: la pubblicazione sul sito internet consente di raggiungere soprattutto le imprese, mentre la diffusione di un comunicato stampa si rivolge in primo luogo ai cittadini e alle istituzioni.

La diffusione del documento dovrà avvenire anche attraverso il personale e i volontari con i quali si è preventivamente condiviso. Un coinvolgimento diffuso in tutte le fasi del processo di realizzazione del bilancio sociale è importante ai fini di una fidelizzazione delle persone che stanno "investendo" sulla Cooperativa.

Il Bilancio Sociale sarà utilizzato come strumento per una sistematica condivisione della mission e dei valori che sostengono e muovono la Cooperativa. Sarà continuamente rimodellato da tutti coloro che avranno a cuore la Cooperativa e soprattutto le persone che attraverso il lavoro si incontreranno, durante le assemblee dei soci.

Inoltre sarà istituita (sperimentalmente per un anno) una figura interna alla Cooperativa con funzione di "comunicare" i contenuti del documento a chi li volesse approfondire e organizzare work shop operativi con i responsabili della Cooperativa, i soci e i volontari, allargati a eventuali stakeholder, individuati di volta in volta in base al tema trattato: l'obiettivo è quello di condividere il più possibile finalità, obiettivi, risultati e creare sinergie positive e innovative

Data e modalità di approvazione

Il Bilancio Sociale è stato approvato all'unanimità dall'assemblea dei soci in data 13 maggio 2016.





SEZIONE 2

INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Oggetto sociale

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociale mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo i volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa ha lo scopo di garantire occasioni di lavoro ai soci ed è retta con i principi della mutualità, senza scopi di lucro opererà:

- a) nel settore socio – sanitario;
- b) nel settore culturale – educativo;
- c) nel settore ludico e del tempo libero;
- d) nel settore della promozione umana e dell'integrazione sociale.

In relazione a ciò, la Cooperativa potrà organizzare, promuovere e gestire:

- a) la produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere sia in proprio che in conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale, ottenuta in appositi centri di lavoro sia dei carattere artigianale e non;
- b) l'erogazione di servizi a privati, imprese e non, e ad Enti Pubblici;
- c) comunità di convivenza e simili nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- d) corsi di formazione ;
- e) l'attività di sensibilizzazione e propaganda degli scopi, dell'oggetto, dei servizi, dei prodotti e delle attività in genere della Cooperativa;
- f) qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi sopra elencati.

Il lavoro dovrà essere inteso come strumento di valorizzazione della persona e del suo ambiente attraverso la solidarietà e la creatività dei singoli.





Dati anagrafici e forma giuridica

Il Granello Don Luigi Monza

Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata

Via E. Mattei, 141

21040 – Cislago (VA)

Iscritta all'Albo Cooperative in data 19/06/2006

Numero di iscrizione A176991

Sezione: Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli Art. 111- seppie, 111 – undecies e 223 – terdecies, comma1, disp. att. c. c.

Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo

Consiglio di amministrazione

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico esercizi	Socio dal	Residente a
Alberti Alessandro	Presidente	22/04/2005	2014-2016	1999	Cislago
Roberto Turra	Vice presidente	22/04/2005	2014-2016	1987	Gerenzano
Francesco Rotondi	Consigliere	23/01/1987	2014-2016	1987	Saronno
Borghi Vittorio	Consigliere	27/04/2014	2014-2016	2014	Rovello Porro
Staurenghi Luciano	Consigliere	27/04/2014	2014-2016	1987	Cislago

Organo di controllo – revisore contabile

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico esercizi	Socio dal	Residente a
Pierpaolo Grisetti	Revisore	20/05/2008	2014 - 2015 - 2016	1987	Cislago

Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute

La Cooperativa aderisce a:

- √ Confcooperative;
- √ Federazione Compagnia delle Opere No Profit.

Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative

La cooperativa non appartiene ad alcun consorzio.





✚ **Eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative**

La Cooperativa detiene una partecipazione di Euro 4.000 pari ad una quota del 16% dell' Impresa Sociale Energheia Srl che esercita principalmente attività di assistenza sociale, ai sensi della legge 8 novembre 2000 nr. 328 recante legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, assistenza sanitaria per l'erogazione delle prestazioni di cui al DPCM 29 novembre 2001 recante definizione dei livelli essenziali di assistenza e successive modificazioni, assistenza socio sanitaria ai sensi del DCPM 14 febbraio 2001 recante atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitaria.

✚ **Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale**

Non ci sono partecipazioni di altre imprese o cooperative.

✚ **Settore di attività**

La Cooperativa non ha scopo di lucro, il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, ed in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa intende operare attraverso attività produttive sia di tipo artigianale, industriale, commerciale o di servizi mediante le quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, in misura non inferiore al 30% dei lavoratori rientrando così nelle cooperative di TIPO B.

Per quel che riguarda i servizi del CSE e dello SFA, il Granello svolge e rientra nelle attività delle cooperative di TIPO A (settore socio educativo-sanitario).





Composizione della base sociale

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo B	maschi		femmine		totale	
	nr	%le	nr	%le	nr	%le
lavoratori	6	3,49%	9	6,87%	15	4,95%
lavoratori svantaggiati	4	2,33%	4	3,05%	8	2,64%
volontari	48	27,91%	38	29,01%	86	28,38%
fruitori	114	66,28%	80	61,07%	194	64,03%
sowentori	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
altri	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
totale persone fisiche	172	100,00%	131	100,00%	303	100,00%
persone giuridiche	0		0		0	0,00%
Totale soci	172	56,77%	131	43,23%	303	100,00%

Lavoratori Tipologia Cooperativa "A"	
Maschi	3
Femmine	8
Totale	11
Lavoratori Tipologia Cooperativa "B" di cui svantaggiati	
Maschi	4
Femmine	4
Totale	8
Percentuale svantaggiati su totale	53,85%





SEZIONE 3

RELAZIONE DI MISSIONE

Finalità istituzionali

La Cooperativa, con i mezzi di cui dispone, si propone di svolgere in modo organizzato qualsiasi attività inerente alla educazione e formazione, alla qualificazione morale, culturale, professionale e materiale, nonché all'inserimento sociale e lavorativo di chiunque, normodotato o diversamente abile, si trovi in uno stato di indigenza, bisogno o emarginazione. Tale attività viene svolta in relazione con gli enti territoriale, studiando con essi strategie e metodi opportuni ad ogni singolo individuo.

Valori di riferimento

La Cooperativa nasce all'interno dell'esperienza cristiana cattolica pertanto si riferisce alla Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica seguendo fedelmente la figura e le indicazioni del Papa.

Obiettivi e strategia di medio - lungo periodo

Obiettivi	Strategia	Esito atteso
soci e partecipazione	Assemblee informali per i soci	Favorire la partecipazione
Ambiti di attività	Ricerca di nuove commesse per tutti i settori, con particolare attenzione alla sostenibilità economica, in questi momenti difficili	Ricerca la sostenibilità economica di tutti i settori, aumentando il fatturato per mantenere possibilità occupazionali.
L'integrazione con il territorio	Aumentare i contatti con gli enti pubblici e privati al fine di sensibilizzarli e ottenere commesse a condizioni sostenibili per un reale sviluppo	Migliorare il sistema del welfare e la rete produttiva
I bisogni	Progettazione di nuovi servizi rispondenti alle esigenze dell'utenza	Attivazione dei servizi mirati
La rete	Realizzazione di progetti di inserimento in filiera con altri enti del privato sociale	Mettere a frutto tutte le risorse del territorio sinergiche al Granello
L'assetto patrimoniale	Promuovere progetti presso fondazioni private o pubbliche	Riequilibrare l'assetto patrimoniale della cooperativa per permettere nuovi e fondamentali investimenti sulla disabilità
Mantenimento livello occupazionale	Valutare nuove forme di lavoro al fine di mantenere occupazione	Incremento delle commesse e degli inserimenti lavorativi in tutte le possibili tipologie dell'educativo e razionalizzare la tipografia
Potenziamento attività e servizi	Individuare i bisogni e trovare le risposte adeguate anche in termini di spazi	Ampliare e potenziare le nostre strutture e i nostri spazi





Obiettivi di esercizio

L'obiettivo della Cooperativa è operare come soggetto no profit nella gestione e erogazione di servizi socio-educativi svolgendo attività a favore di soggetti normodotati o diversamente abili che necessitano di un supporto nelle attività quotidiane e nei rapporti personali. Le aree alle quali le attività della Cooperative si rivolgono sono prevalentemente:

- ❖ L'area della disabilità
- ❖ Clientela dello spazio lavoro

La Cooperativa non può che tendere al miglioramento continuo delle prestazioni offerte allo scopo di aumentare la soddisfazione del cliente e degli utenti finali. A tal fine gli obiettivi della Direzione sono stati:

- √ la stabilizzazione degli attuali posti di lavoro tramite il consolidamento delle attività esistenti e lo sviluppo di nuove;
- √ progettazione nuovo centro socio educativo e scelta struttura ospitante;
- √ consolidamento del progetto "avvicinamento e sperimentazione alla residenzialità: Casa Granello";
- √ il consolidamento patrimoniale della cooperativa;
- √ l'ampliamento del numero dei soci;
- √ porre la massima attenzione alla cura delle risorse umane, vero e proprio capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora l'attività operativa;
- √ ampliare gli spazi e i servizi.
- √ attivazione sportello ex dgr 392 (ASL)
- √ collaborazione con Associazione Granello Insieme
- √ Sportello Famiglia

Valutazione

Nell'impatto sociale la Cooperativa viene riconosciuta e considerata come competitor interessante e affermato dagli enti territoriali; nell'attività commerciale: ha promosso diversi eventi pubblici capaci di pubblicizzare l'attività della cooperativa. Tutto ciò si inserisce nella traiettoria sempre avuta dal Granello di "abitare in una casa Propria" e il fatto che questa sia sempre più bella ed accogliente aumenta anche la felicità di chi ci lavora.

Politiche di impresa sociale

"Il Granello – don Luigi Monza" attua il proprio modello di Impresa sociale attraverso il coinvolgimento attivo dei soci, e dei volontari orientando la sua struttura alla partecipazione, condivisione e trasparenza.

Opera attivamente nelle politiche del welfare attraverso: la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali; la costante lettura dei bisogni dei singoli e delle comunità; la progettazione e la gestione di servizi di solidarietà sociale.

Inoltre, diffonde la cultura della solidarietà sociale includendo la partecipazione dei destinatari (utenti e familiari), delle associazioni e delle comunità alla progettazione e gestione dei servizi. E' fondamentale per la dirigenza del "Granello" puntare al radicamento della sua azione nei territori, condividendo le responsabilità dei servizi gestiti con gli attori locali.





Ambito territoriale

La Cooperativa svolge la propria attività in Cislago (VA), Turate (CO), in Marnate (VA) e in Guanzate nel distretto di Olgiate Comasco, accogliendo utenti provenienti dal territorio del saronnese, bassa comasca e alto milanese, aperta ad altri ambiti territoriali potenziali.

Storia della cooperativa

La cooperativa Il Granello Don Luigi Monza nasce a Cislago nel 1987 con lo scopo di inserire ragazzi con diversa abilità - fisica e mentale - in un ambito lavorativo. Nel corso degli anni ci siamo specializzati nel settore della stampa e dell'assemblaggio, suscitando curiosità e interesse da parte del territorio e delle istituzioni locali.

I nostri "ragazzi" sono costantemente cresciuti di numero e attualmente sono oltre 40. La forte domanda delle aziende nostre clienti, ci ha permesso di incrementare il numero delle persone impiegate, soddisfacendo le richieste di inserimento provenienti da enti ed associazioni che si occupano di persone con handicap.

La "famiglia" è arrivata al punto che abbiamo cambiato sede una prima volta nel 1997 e poi ancora nel 2008, per disporre di un luogo più confortevole e adatto alle nostre esigenze di lavoro, sia tipografico che di assemblaggio. Il lavoro è un grande collante sociale per le persone con diversa abilità ed un sicuro rimedio all'emarginazione; inoltre dà la possibilità di sentirsi veramente "persona". Far parte di una squadra, percepire che il proprio lavoro è utile - perché dà vita a un prodotto o crea un servizio - è uno stimolo potentissimo: vince qualsiasi pigrizia e paura di sentirsi inadeguati, non capaci, disabili. In poche parole dare compiutezza al proprio destino, valorizzare l'io di ogni persona.

Dal 2003, abbiamo investito nella figura di un educatore, al quale è stata affidata la gestione, l'organizzazione e il sostegno educativo dei "nostri lavoratori". La provvidenza ci ha permesso crescere a tal punto che, nel 2008, è stata acquistata la sede di via Mattei, grazie all'aiuto dei nostri numerosi sostenitori.

Abbiamo proposto a tutti l'acquisto "virtuale" di un pezzettino della nostra sede, con lo scopo di renderli partecipi della "costruzione" di una realtà bella, accogliente e animata, proprio com'è oggi Il Granello.

Dal 2010 è diventato operativo il nuovo Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) che nel 2011 ha proseguito e consolidato la sua attività rivolta ai soggetti disabili giovani-adulti che non sono ancora in grado di affrontare il mondo del lavoro ma sono in possesso di risorse da potenziare attraverso specifici interventi personalizzati; tale servizio ha visto crescere, in maniera continua, il numero di utenti iscritti al percorso, arrivando agli attuali 24 progetti educativi individualizzati, con il conseguente incremento di operatori dell'equipe socio/educativa.

Per supportare e sostanziare il lavoro sull'autonomia che si svolge all'interno del percorso SFA è stato aperto un appartamento per l'autonomia nel Comune di Turate. Questa nuova attività ha come finalità quella di far sperimentare, direttamente in situazione, ai ragazzi inseriti l'autonomia e la vita di una casa nell'ottica del progetto di vita e della sua costruzione.

Da settembre 2013 è attivo il Centro Socio educativo nella struttura di Marnate. Il CSE è un servizio diurno che eroga interventi socio educativi e socio animativi, prevede un unico modulo in cui sono incluse attività di laboratorio e attività di tipo socializzante e di mantenimento del livello culturale delle autonomie personali.

L'attività teatrale -trasversale ai due servizi dello SFA e del CSE- dopo quasi trenta repliche del Musical "Pinocchio...un bambino speciale", ora presenta al pubblico "Un principe tra le stelle" testo liberamente tratto da Il Piccolo principe, frutto





della collaborazione tra gli operatori, i ragazzi, i volontari della Cooperativa e alcune associazioni del territorio –come l’ “associazione idee musicali”. Il nuovo spettacolo è andato in scena per la prima volta a Castellanza nel mese di novembre e per tutto il 2015 ha mantenuto e manterrà una cadenza mensile nelle sue repliche che coinvolgeranno teatri e piazze delle province di Varese, Como e Milano.

A settembre 2015 è partito il nuovo Centro Socio Educativo della Cooperativa, ubicato a Guanzate e adiacente alla Fattoria Didattica e Sociale "Green Smiles". L’obiettivo del CSE è quella di permettere il mantenimento della capacità acquisite dalla persona con disabilità durante l’arco della sua vita e stimolare il raggiungimento di nuove autonomie e capacità; ciò sarà svolto all’interno del Parco del Lura, in un ambiente tranquillo e naturale dove, il contatto con gli animali e lo spazio verde diverranno veicoli fondamentali di educazione, formazione e socialità oltre alle nuove opportunità di scambio con tutte le diverse realtà che usufruiscono dei servizi della Fattoria.



Sportello iniziato nell’anno 2014: “MONDO INTORNO”

All’interno del Piano partecipato territoriale riferito alla Dgr 392/2013 abbiamo sviluppato, di concerto con le istituzioni e gli enti che di questo piano fanno parte, le azioni progettuali previste (formazione/orientamento – consulenza – sostegno alle relazioni – automutuoaiuto) rivolte alle famiglie con componenti affetti da disturbi dello spettro autistico. Il progetto affrisce a due aree di problemi, la solitudine delle famiglie e la necessità di essere formate, orientate e accompagnate e la frammentazione dei servizi rivolte agli autistici.

Sempre più conosciuto sul territorio è il Mercatino di Natale con l’apporto fondamentale dei genitori dei nostri ragazzi che dando tempo e idee, hanno realizzato decine e decine di originali “idee-regalo” vedendo un afflusso di persone da record.





Reparto grafica e stampa:

❖ Progetto occupazionale

Dopo aver sperimentato attraverso un tirocinio extracurricolare, promosso e condiviso con il Sil di Lomazzo, per un utente con disabilità, verificate le sue capacità manuali, il rispetto delle regole e la costanza nella presenza al lavoro, nel marzo 2015 si è potuto inserirlo con assunzione part time nella fase di confezionamento dei prodotti del reparto stampa.

Questo “esperimento” è stato il primo step per progettare un nuovo modo di formare al lavoro persone con disabilità che attraverso l’educazione e l’avvicinamento al lavoro mettono in gioco quelle capacità residue che spesso sono citate nei verbali di invalidità ma che poi non vengono sviluppate e sfruttate nella giusta maniera.

❖ Adeguamento strumentazioni

A settembre 2015 il CdA, valutate le potenzialità offerte dal mercato, ha acquistato una nuova macchina da stampa KONICA MINOLTA 1085 del valore di oltre 90.000,00 euro per adeguarsi ai nuovi ritmi produttivi richiesti.

+ Nuovi progetti

- Dopo un periodo di riflessione valutando opportunità, esigenze e i diversi aspetti dell’abitare, nell’anno 2014 ha cominciato a prendere forma un progetto per la creazione di un “modello di residenzialità” per persone con diverse disabilità; si tratta di un complesso che sarà costruito come un contesto integrato di mini appartamenti e comunità di accoglienza per poter rispondere alle diverse esigenze di autonomia e/o assistenzialità. Gli appartamenti potranno accogliere utenti singoli o abbinati per vivere le autonomie acquisite da ciascuno, il contesto di comunità alloggio, invece, potrà rispondere ad una utenza a soglia più alta per cui è necessaria una maggiore assistenza quotidiana. Questo progetto, complessivamente, può così andare incontro alle esigenze dei ragazzi di trovare un contesto abitativo al di fuori della famiglia e delle famiglie di provvedere, per tempo, ad un adeguato progetto di vita per i propri figli.
- L’esperienza dello sportello “mondo intorno”, partito nel 2014 ha evidenziato la priorità della famiglia nell’approccio educativo/formativo dei ragazzi con disabilità pertanto il Granello sta progettando un nuovo servizio chiamato “Spazio in famiglia”. Obiettivo è la creazione di un “luogo”, dove accogliere richieste e bisogni

ed offrire risposte e sostegno che permettano il cambiamento e l’evoluzione dei singoli e del sistema nella sua complessità. La finalità che si vuole raggiungere è la creazione di uno spazio fisico e mentale per favorire lo sviluppo, la condivisione, il confronto e l’elaborazione dei vissuti. Tale spazio polivalente offre servizi educativi (consulenza alla genitorialità, spazi di confronto fra genitori, gruppi di auto e mutuo aiuto, spazio di confronto per giovani, gruppi per fratelli di persone con disabilità) servizi psicologici (supporto, counseling, mediazione, terapia individuale e di coppia/famiglia) servizi di consulenza integrata (parere legale, socio-assistenziale, progetti “dopo di noi”)

✓ All’interno dei servizi offerti come “Spazio in famiglia” si sta studiando il “progetto siblings” rivolto ai fratelli dei ragazzi con disabilità. La finalità che si vuole raggiungere è la creazione di gruppi di condivisione, scambio e reciproco supporto suddivisi in fasce di età.

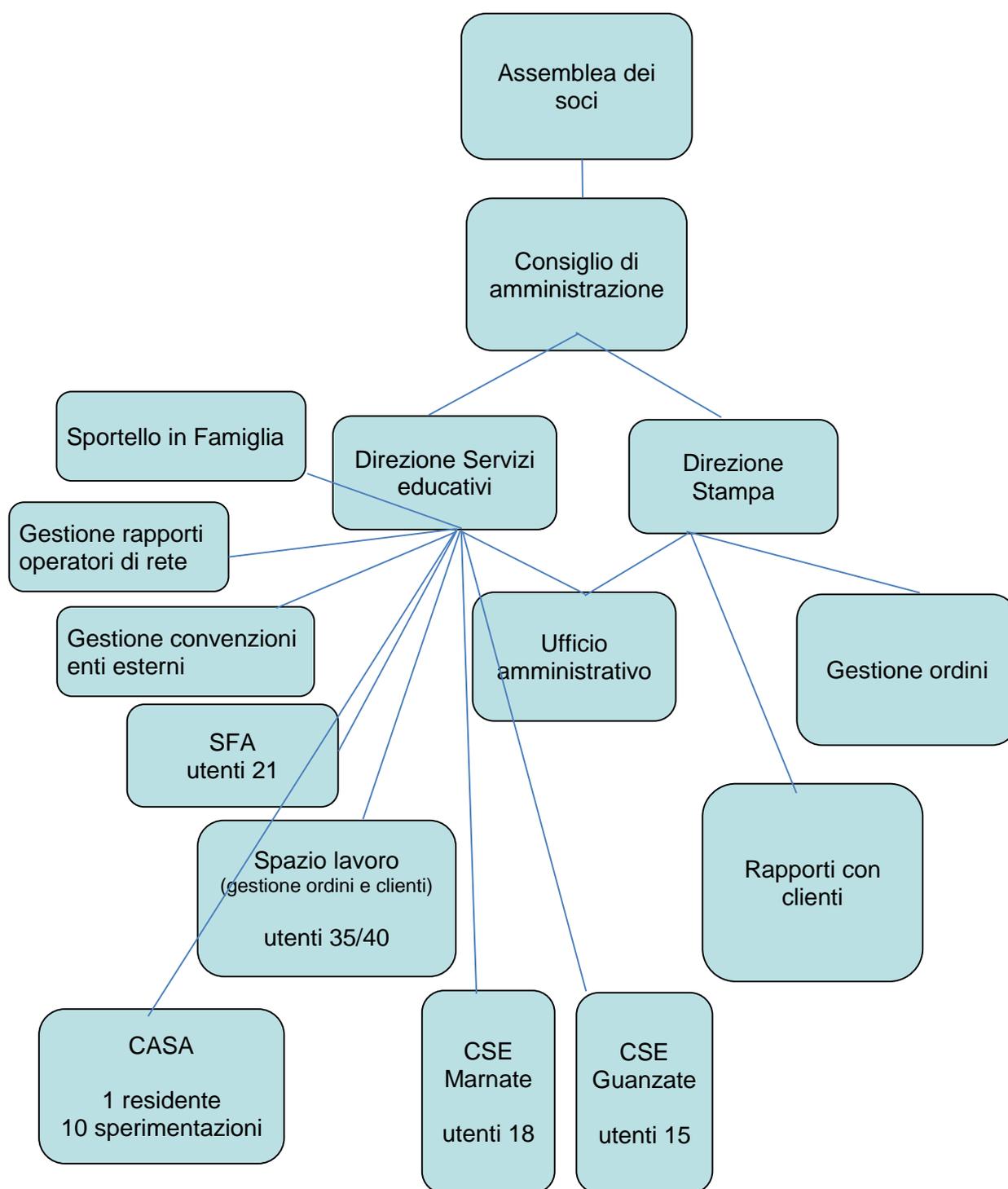




SEZIONE 4

STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Processi decisionali e di controllo





Disposizioni contenute nello Statuto

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di consiglieri variabile da 3 a 9, e il loro numero sarà determinato di volta in volta prima dell'elezione. Gli amministratori restano in carica per tre esercizi. Gli amministratori sono rieleggibili. La maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.

Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato con decisione dei soci, si compone di tre membri effettivi, eletti dalla decisione dei soci. Devono essere nominati con decisione dei soci due sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato con decisione dei soci. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale, quando nominato, esercita anche il controllo contabile ed è quindi integralmente composto da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Modalità seguite per la nomina degli amministratori

Ai sensi dello statuto vigente la nomina degli amministratori avviene con assemblea ordinaria dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione in carica sino all'esercizio 31/12/2016 è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 27 maggio 2014.

Compensi

Non vengono corrisposti compensi agli amministratori.

Relazione sulla vita associativa

Nel corso dell'anno 2015 si sono svolte le seguenti assemblee:

DEI SOCI

- √ Assemblea del 21/04/2015:
 - punto 1) approvazione del bilancio 31/12/2014 e relativi documenti allegati;
 - punto 2) presentazione del Bilancio Sociale;
 - punto 3) varie ed eventuali.





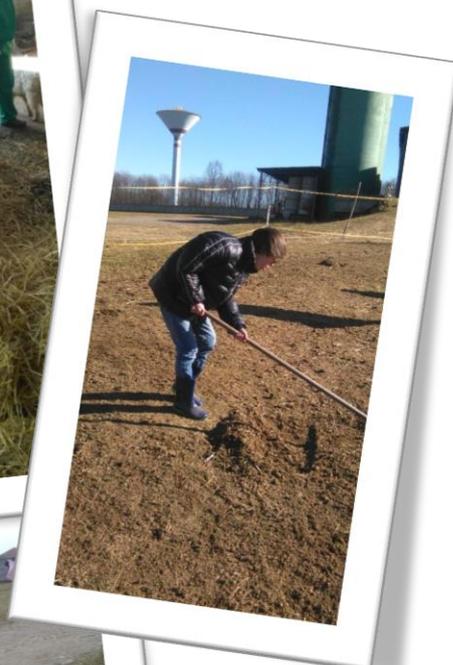
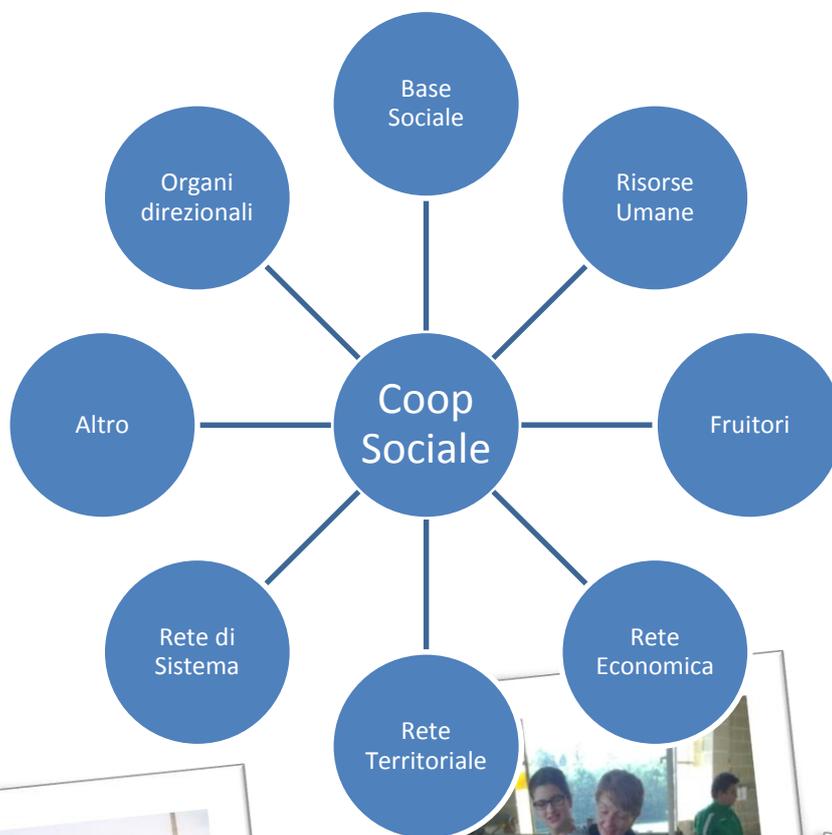
RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- √ Riunione del 19/01/15: - punto 1) Ammissione socio; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 11/02/15: - punto 1) ammissione soci; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 06/03/15: - punto 1) ammissione socio; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 30/03/15: - punto 1) approvazione bozza di bilancio al 31.12.2014 e relative relazioni; punto 2) convocazione assemblea generale; punto 3) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 21/04/15: - punto 1) Conferimento poteri 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 22/04/15: - punto 1) Conferimento poteri per Associazione temporanea di imprese e mandato speciale con procura; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 27/04/15: - punto 1) ammissione soci; punto 2) Modifica tipologia soci; punto 3) Recesso soci; punto 4) varie ed eventuali
- √ Riunione del 11/05/15:- punto 1) Ammissione soci; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 16/06/15: - punto 1) Ammissione soci; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 29/07/15: - punto 1) Aggiornamento progetti settore educativo; punto 2) Aggiornamento progetti settore stampa; punto 3) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 01/09/15: - punto 1) Conferimento poteri; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 16/09/15: - punto 1) Ammissione soci; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 02/10/15: - punto 1) Ammissione socio; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 26/11/15: - punto 1) Conferimento poteri; punto 2) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 30/11/15: - punto 1) Ammissione soci; punto 2) modifica tipologia soci; punto 3) varie ed eventuali.
- √ Riunione del 30/11/15: - punto 1) Evento del 5 e 6 dicembre 2015 presso la sede del Granello; punto 2) Situazione settore educativo- proiezione su fine anno; punto 3) Situazione tipografia – proiezione su fine anno; punto 4) Varie ed eventuali.
- √ Riunione del 03/12/15: - punto 1) Ammissione socio; punto 2) varie ed eventuali.





√ SEZIONE 5
PORTATORI DI INTERESSI





Portatori di interessi interni:

Organi direzionali

- √ Assemblée dei soci (organo di indirizzo delle politiche aziendali);
- √ Consiglio di amministrazione della cooperativa;
- √ Presidente;
- √ Direzione: stampa
- √ Direzione: servizi educativi

Base sociale

- √ soci lavoratori;
- √ soci lavoratori svantaggiati;
- √ soci volontari;
- √ soci fruitori;
- √ soci sovventori e /o soci finanziatori.

Risorse umane

- √ lavoratori;
- √ lavoratori svantaggiati;
- √ volontari;
- √ borse lavoro.

Fruitori

- √ utenti
- √ famiglie.

Portatori di interessi esterni

Rete economica

- √ committenti/clienti;
- √ fornitori;
- √ donatori;

Rete territoriale

- √ Comune;
- √ Provincia;
- √ Regione;
- √ ASL;
- √ Servizi per l'inserimento lavorativo per portatori di disabilità..





Rete di sistema

- √ Confcooperative;
- √ Compagnia delle opere no profit.

+ Tipologia della relazione con la cooperativa

La Cooperativa ha relazioni continuative con gli enti pubblici, rinnovando, allo scadere, le convenzioni in relazione ai singoli utenti; occasionalmente risponde a progetti studiati ad hoc per la tipologia dei propri utenti come il “Progetto Dote Lavoro Disabili” promosso dalla regione Lombardia.

In attuazione alle nuove disposizioni di leggi in materia di tirocini, la Cooperativa è ente ospitante di tirocini risocializzanti, curricolari e extracurricolari.

Con clienti e fornitori il rapporto è continuativo in base alle esigenze del mercato.

+ Modalità di coinvolgimento e partecipazione

La Cooperativa ha sviluppato sempre più, in questi anni, la consapevolezza che l'incontro e lo scambio con il mondo esterno sia fonte di informazione e scambio reciproco che porta a trovare stimoli e idee per realizzare progetti che arricchiscano la qualità della vita dell'individuo e della società in cui esso vive. Per questo motivo sono per noi fondamentale gli eventi di “incontro” come i mercatini di Natale, gli spettacoli dei nostri ragazzi, le attività promosse dall'Associazione Granello Insieme e la collaborazione nell'organizzazione e nella partecipazione di eventi promossi da altri enti e associazioni appartenenti al nostro territorio.

Nel corso del 2015 sono stati incrementati diversi laboratori all'interno dei servizi educativi, a cui partecipano, in qualità di volontari, i genitori dei ragazzi.

Questa modalità di coinvolgimento dei genitori, non necessariamente nel servizio in cui si trova il proprio figlio, è servito ad allargare la consapevolezza delle modalità operative comuni, la conoscenza dei diversi gruppi, il contatto con educatori diversi da quelli che quotidianamente seguono il proprio figlio.





SEZIONE 6

RELAZIONE SOCIALE

Evoluzione e cambiamenti della base sociale

Durante il corso dell'esercizio il numero dei soci è passato da 289 a 303 con un aumento di 14 unità.

Attività e servizi

L'attività della Cooperativa si articola in:

- √ Servizio Formazione all'Autonomia.
- √ Centro Socio Educativo Marnate
- √ Centro Socio Educativo Guanzate
- √ Casa Granello
- √ Servizi educativi.
- √ Sportello "il mondo intorno" ex dgr 392
- √ Sportello in Famiglia
- √ Spazio Lavoro: qualunque tipo di attività manuale, di precisione e non che permette, con utilizzo di macchine ed utensili idonee alla capacità degli operatori, di presentare un lavoro finito in tutti i suoi particolari.
- √ Tipografia, dalla pre stampa, alla stampa e fino alla cartotecnica, quindi si passa dall'idea al prodotto finito;

Personale occupato

Al 31 dicembre 2015 il personale occupato è così suddiviso:

- √ nella tipografia sono occupati nr. 3 lavoratori a tempo pieno.
- √ direttore della tipografia nr. 1 lavoratore a tempo pieno
- √ nell'assemblaggio sono occupati nr. 2 lavoratori a tempo pieno, nr.5 a part-time, a cui vanno sommati 35 utenti presenti con borse lavoro, tirocini extracurricolari e curricolari
- √ nello S.F.A. sono occupati nr. 4 operatori
- √ nei C.S.E. sono occupati nr. 7 operatori
- √ direttore dei servizi educativi nr. 1 lavoratore a tempo pieno.

Informazioni sulla forza lavoro

La Cooperativa applica i seguenti contratti di lavoro:

- √ CCNL Cooperative Sociali: nr 11 tempo pieno e nr 12 part-time;

Altre figure

Non sono presenti altre figure.

Relazione con il territorio

La Cooperativa ha costruito un forte legame con il territorio e può beneficiare di un buon livello di interlocuzione con Enti pubblici (Comuni e ASL) oltre che con realtà no profit presenti che svolgono attività simile.





SEZIONE 7

ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Ammontare e composizione del fatturato

Bilancio Abbreviato al 31.12.2015

Valori espressi in EURO (unità)

Stato patrimoniale attivo	31.12.2015	31.12.2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati --)	--	--
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
- costo storico	245.601	222.101
- (ammortamenti)	-159.828	-118.608
- (svalutazioni)	--	--
	85.773	103.493
II. Materiali		
- costo storico	400.906	270.036
- (ammortamenti)	-194.695	-181.607
- (svalutazioni)	--	--
	206.211	88.429
III. Finanziarie	4.250	4.250
Totale immobilizzazioni	296.234	196.172
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	1.973	14.015
II. Crediti		
- entro 12 mesi	557.642	478.882
- oltre 12 mesi	1.865	1.865
	559.507	480.747
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	--	--
IV. Disponibilità liquide	51.775	47.942
Totale attivo circolante	613.255	542.704
D) Ratei e risconti	131.399	135.045
Totale attivo	1.040.888	873.921





Stato patrimoniale passivo	31.12.2015	31.12.2014
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	21.580	21.398
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	--	--
III. Riserva di rivalutazione	--	--
IV. Riserva legale	26.703	26.011
V. Riserve statutarie	57.887	56.342
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	--	--
VII. Altre riserve:	14.679	14.679
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	--	--
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	4.195	2.306
Totale patrimonio netto	125.044	120.736
B) Fondi per rischi e oneri	--	--
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	225.028	215.420
D) Debiti		
- entro 12 mesi	531.884	501.520
- oltre 12 mesi	158.028	14.000
	689.912	515.520
E) Ratei e risconti	904	22.245
Totale passivo	1.040.888	873.921

Conto Economico	31.12.2015	31.12.2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.007.403	974.300
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	--	--
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.007	17.699
- contributi in conto esercizio	95.162	80.017
	97.169	97.716
Totale valore della produzione	1.104.572	1.072.016
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	73.054	77.159
7) Per servizi	406.498	397.109
8) Per godimento di beni di terzi	125.449	137.408
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	305.492	283.420
b) Oneri sociali	67.793	69.996





c) Trattamento di fine rapporto	24.817	22.904
d) Trattamento di quiescenza e simili	--	--
e) Altri costi	983	1.309
		<u>399.085</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		377.629
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.220	29.260
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.711	22.499
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	--	--
		<u>65.931</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		12.042
12) Accantonamento per rischi		--
13) Altri accantonamenti		--
14) Oneri diversi di gestione		29.616
		<u>51.759</u>
		<u>12.042</u>
		<u>5.185</u>
		<u>--</u>
		<u>--</u>
		<u>29.616</u>
Totale costi della produzione		1.111.675
		1.060.044
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		-7.103
		11.972
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- altri	--	--
		<u>--</u>
		<u>--</u>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da controllanti	--	--
- altri	--	--
		<u>--</u>
		<u>--</u>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da imprese controllanti	--	--
- altri proventi finanziari	129	58
	<u>129</u>	<u>58</u>
		<u>129</u>
		<u>58</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	--	--
- da imprese collegate	--	--
- da controllanti	--	--
- altri	7.724	11.419
	<u>7.724</u>	<u>11.419</u>
		<u>7.724</u>
		<u>11.419</u>
17-bis) Utili e perdite su cambi:		--
		<u>--</u>





Totale proventi e oneri finanziari		-7.595	-11.361
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	--	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--	--
		--	--
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	--	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--	--
		--	--
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		--	--
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	4.515	--	--
- varie	15.157	1.905	1.905
		19.672	1.905
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	--	--	--
- imposte esercizi precedenti	--	--	--
- varie	779	210	210
		779	210
Totale delle partite straordinarie		18.893	1.695
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		4.195	2.306
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti	--	--	--
b) Imposte differite	--	--	--
c) Imposte anticipate	--	--	--
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	--	--	--
		--	--
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		4.195	2.306





✚ Eventuali attività di raccolta fondi

La raccolta fondi si basa sulle seguenti fonti:

- √ contributi comunali
- √ contributi regionali
- √ erogazione 5 x 1000
- √ donazioni

✚ Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

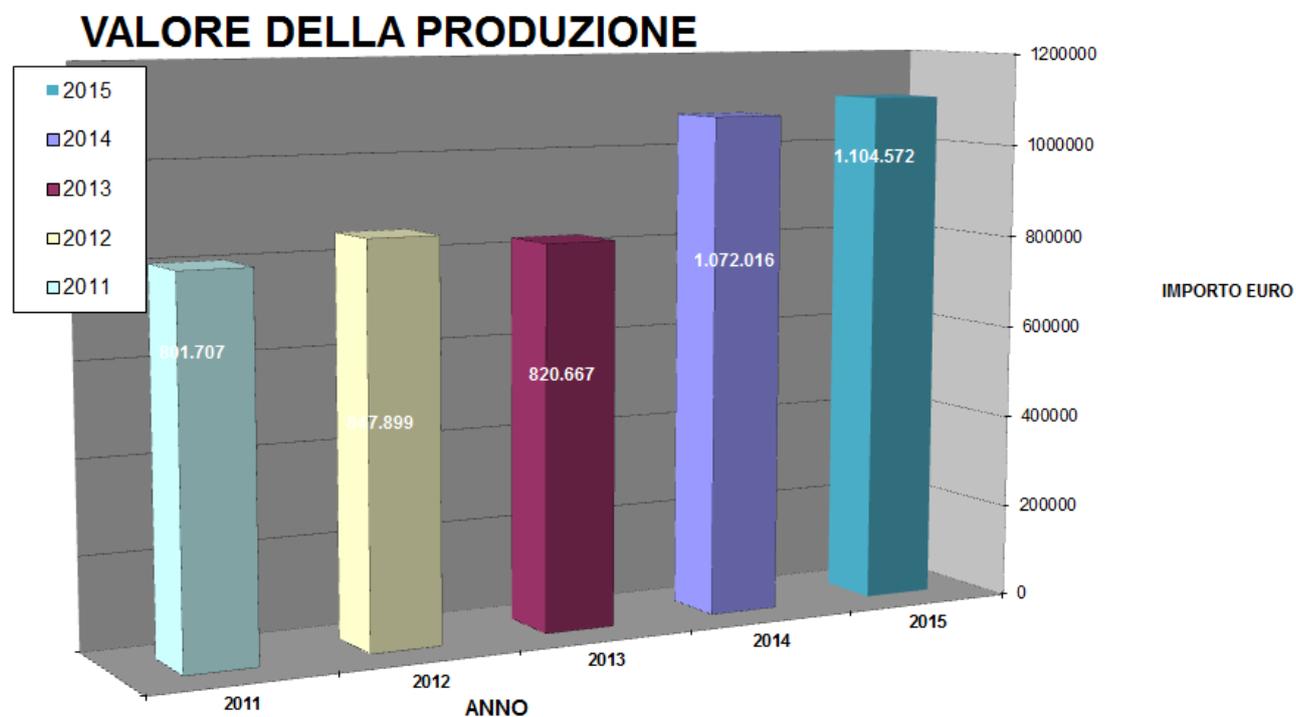
I valori riferiti all'esercizio 2015 sono riportati di seguito nello schema riassuntivo

CREAZIONE DI VALORE AGGIUNTO		2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.007.403
Variazione delle rimanenze		
Contributo in conto esercizio		95.162
Altri ricavi e proventi		2.007
Totale valore della produzione		1.104.572
Costi per consumo materie prime, sussid., di consumo e merci		85.096
Servizi		397.307
Godimento beni di terzi		125.449
Ammortamenti e svalutazioni		65.931
Oneri diversi di gestione		22.909
Totale oneri dell'attività caratteristica		696.693
Valore aggiunto della gestione caratteristica		407.879
Risultato della gestione straordinaria		18.893
Valore aggiunto globale netto		426.772
DISTRIBUZIONE DI VALORE AGGIUNTO		
Remunerazione del personale		399.085
Remunerazione della Pubblica Amministrazione		6.707
Remunerazione della rete (utile)		4.195
Remunerazione terzi finanziatori		16.786
Totale valore aggiunto distribuito		426.772





Di seguito grafico dell'evoluzione del Valore della produzione riferito agli ultimi cinque esercizi:



Rischi

In questo momento di crisi economica, la Cooperativa che ha aumentato il suo valore della produzione, ha oggi l'obiettivo il consolidamento da una parte ed il controllo analitico e puntuale degli incassi.

La Cooperativa ha in atto una politica di attenta gestione dei flussi sia economici che finanziari onde poter sostenere l'attività intrapresa con un sistema di controllo:

- √ del calcolo del margine su commessa;
- √ assegnazione di un plafond di rischio su cliente;
- √ accurata attività di recupero dei crediti;
- √ attenta gestione delle linee di credito bancarie.





SEZIONE 8

PROSPETTIVE FUTURE

Prospettive future

Si ribadisce quanto espresso nel precedente Bilancio Sociale: l'obiettivo è quello di raffinare il sistema di controllo di gestione secondo la struttura del doppio binario così come già intrapresa durante lo scorso esercizio.

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- √ Aumento dei servizi offerti
- √ Incremento del numero di progetti di inserimento lavorativo realizzati;
- √ Aumento del fatturato;
- √ Aumento del numero di clienti;
- √ Implementazione di un sistema di auditing per la rilevazione della qualità dei servizi offerti e la misurazione della soddisfazione dei clienti.

